

**Ecco la settima (e penultima) parte dell'ucronia dedicata a Code Geass. Dopo aver parlato dell'età antica nella I, del medioevo nella II, dell'età moderna nella III, del XIX secolo nella IV e di gran parte del XX secolo nella V e VI in questa parte viaggeremo tra la fine degli anni '80 e il 10 agosto 2010, cioè al giorno in cui iniziò nel CGU il conflitto noto come la guerra del Pacifico, la prima di una serie di guerre che io ho denominato "guerre imperiali". Buona lettura...**

## 1988

Marzo/aprile: L'11 marzo muore a 75 anni l'imperatore cinese Yuan Cheng, gli succede il nipote Yuan Dong, appena diciottenne ( il figlio, Yuan Feng, è rimasto vittima di un attentato islamista). Ingenuo e debole, egli diventa ben presto una marionetta nelle mani dei Grandi Eunuchi, i quali iniziano ad assumere sempre più importanza e potere.

Settembre/ottobre: Il 29 settembre un nuovo vertice a Gorbachov tra rappresentanti di Europa, Federazione Cinese e Britannia si risolve con un nulla di fatto. Crescono le tensioni tra le tre superpotenze.

Novembre/dicembre: Il 6 novembre le elezioni presidenziali australiane vengono vinte nuovamente dal Partito Liberale; nuovo presidente diventa George H. Bush, già vice di Reagan e magnate del petrolio, di cui l'Australia è ricca.

Il 23 dicembre il premier dell'Arabia Saudita Yitzhak Rabin è in visita di stato a Parigi, accolto amichevolmente dal presidente europeo Gorbaciov. In questa occasione viene firmato un trattato di amicizia tra i due stati (e vari accordi economici e commerciali).

## 1989

Gennaio/febbraio: Il 7 gennaio muore in esilio a Damasco l'ex imperatore giapponese Hirohito. Suo figlio, Akihito, che ha 55 anni, chiede di poter rientrare in patria, insieme agli altri membri della sua famiglia, per seppellire il suo defunto padre e mettere fine al quarantennale esilio. La richiesta viene respinta dal premier Noboru Takeshita (PLD), visto che Hirohito non ha mai abdicato formalmente al trono del Sol Levante e neanche Akihito intende farlo. Di conseguenza il defunto monarca viene sepolto in un cimitero di Amman.

Il 15 febbraio l'Afghanistan viene scorporato dal Turkestan e diventa un distretto autonomo con capoluogo Kabul/ Kābù'ēr.

Intanto Osama Bin Laden fonda Al Qaeda, movimento paramilitare islamista che si propone da un lato di abbattere la monarchia Hascemita, giudicata apostata e serva degli infedeli (cioè degli occidentali) per instaurare un califfato islamico guidato dallo stesso Bin Laden, e dall'altro liberare i popoli islamici oppressi da dominazioni straniere, come per esempio i musulmani dell'Asia Centrale sotto controllo cinese.

Marzo/aprile: Il 5 marzo si svolgono elezioni politiche nell'Arabia Hascemita. Rabin è confermato premier, sempre con Ammar come vice.

Il 15 aprile nella Federazione Cinese si accendono proteste studentesche nelle principali città: Luoyang, Pechino, Shanghai, Xianggang (Hong Kong), Wuhan, Nanchino e altre. I manifestanti chiedono la fine della monarchia assoluta e l'instaurazione di un sistema parlamentare. L'imperatore Yuan Dong, istigato dai Grandi Eunuchi, si convince che le proteste siano parte di un complotto ordito da Europa e Australia per destabilizzare il Celeste Impero, e decide di schiacciarle senza pietà.

Maggio/giugno: Il 5 maggio (16 Fiorile, anno 197 del calendario rivoluzionario) si svolgono le elezioni presidenziali nella Repubblica Unita d'Europa, Gorbaciov è rieletto.

Riorganizzazione dell'esecutivo: Lionel Jospin (PSE) è vicepresidente, Giovanni Falcone (indipendente) è ministro della giustizia, l'ex generale dell'Europol Carlo Alberto dalla Chiesa (indipendente) è ministro dell'interno, ministro degli esteri è Gianni De Michelis (PSE), ministro della cultura è Massimo d'Alema (PCE), ministro della difesa è Javier Solana (PSE), Sali Berisha (PCE) è ministro della sanità, ministro della guerra è il generale Gennady Bondarenko (indipendente).

Il 3 giugno, a causa dello scandalo Recruit, il premier giapponese Noboru Takeshita rassegna le dimissioni, sostituito dal ministro degli esteri Sōsuke Uno.

Il giorno seguente l'esercito cinese inizia una dura repressione dei moti studenteschi: migliaia di studenti vengono falciati dalle mitragliatrici e dai carri armati, e altrettanti verranno successivamente giustiziati per ribellione e lesa maestà. Dure proteste di Parigi e Sydney, che congelano le relazioni con Luoyang e varano una serie di sanzioni economiche e commerciali.

Luglio/agosto: Il 14 luglio (26 Messidoro, anno 197 del calendario rivoluzionario) Michail Gorbaciov celebra con una colossale parata militare lungo gli Champs-Élysées il bicentenario dell'assalto alla Bastiglia, che diede inizio alla Rivoluzione Francese (nota anche come Rivoluzione di 200 anni fa o Rivoluzione Europea), che liberò il vecchio continente dal dominio dell'aristocrazia, esiliandola oltre Atlantico. **“Festeggiate, finché potete... Perché un giorno ci riprenderemo ciò che è nostro!”** Dichiara l'imperatore britannico Charles da Pendragon.

**1990**

Luglio/agosto: Il 2 agosto l'Arabia Hascemita è la quinta potenza a inviare degli astronauti sulla Luna, dopo Europa, Britannia, Federazione Cinese ed Australia.

## **1991**

Gennaio/febbraio: Il 17 gennaio Al Qaeda porta a segno il suo primo colpo grosso: un suo kamikaze infatti si fa esplodere a Gerusalemme, uccidendo il re Faysal e il premier Yitzhak Rabin, che erano in visita nella città santa. L'attentato suscita sdegno sia a livello interno che a livello internazionale. Poco dopo l'emittente araba Al Jazeera riceve un video-messaggio in cui Osama Bin Laden, da una località ignota, rivendica l'attentato, giurando che abatterà con ogni mezzo l'"ipocrita e corrotta" dinastia degli Hascemiti, "serva" delle potenze straniere, instaurando un nuovo califfato, guidato da lui stesso. Nuovo re dell'Arabia diventa Faysal II, 30 anni, figlio del defunto re, mentre Abu Ammar diventa nuovamente premier e giura che reprimerà con ogni mezzo il terrorismo di matrice fondamentalista. Osama Bin Laden, resosi conto che l'Arabia non è più sicura per lui, fugge prima nel Zilkhstan e poi nell'Afghanistan cinese, dove trova ospitalità presso i Talebani, una fazione islamista dei mujaheddin.



Created with mapchart.net

Marzo/aprile: Il 17 marzo il Parlamento Europeo, dopo anni di lavori e negoziati, approva la riforma strutturale voluta da Gorbaciov, che dà vita a Euro Universe, nuovo nome della Repubblica Unita d'Europa (tale nome rimane comunque in uso). In base al principio "A ogni popolo il proprio stato" vengono creati i seguenti stati federali: Catalogna (capoluogo Barcellona), Baschia (capoluogo Bilbo), Slovenia (scorporata dalla Croazia, capoluogo Lubiana), Bosnia-Erzegovina (anch'essa scorporata dalla Croazia, capoluogo Sarajevo), Cechia, Slovacchia (scorporate dalla Polonia, capoluoghi rispettivamente Praga e Bratislava), Scozia (scorporata dalla Gran Bretagna, capoluogo Edimburgo), Galles (capoluogo Cardiff), Islanda (capoluogo Reykjavik), Olanda (i nostri Paesi Bassi+Belgio fiammingo, scorporata dalla Francia con Amsterdam capoluogo), Finlandia (Finlandia+Carelia+Estonia, capoluogo Helsinki), Macedonia (capoluogo Skopje), Georgia (capoluogo Tbilisi), Armenia (capoluogo Erevan), Azerbaigian (capoluogo Baku), Kurdistan (capoluogo Amed). In più gli stati federali africani vengono

riorganizzati su base etnica (nascono così uno stato arabo, uno stato xhosa, uno stato afrikaner, uno stato shona ecc.). Il numero totale di stati federali di Europa sale di colpo a 147. Alcuni movimenti indipendentisti, scontenti dalla riforma, abbandonano la lotta armata e si costituiscono in partiti politici legali, mentre i più estremisti rifiutano e proseguono la guerriglia a bassa intensità, anche se sterile e improduttiva. Negli anni a venire essi, privati del sostegno popolare, si spegneranno uno ad uno.

Maggio/giugno: Il 21 maggio (2 Pratile, anno 199 del calendario rivoluzionario) un raid delle forze speciali europee porta all'uccisione, nei pressi di Addis Abeba, di Menghistu Hailé Mariàm, leader del Derg. Con la sua morte il movimento indipendentista, già indebolito, entra nella parabola discendente che si concluderà col suo scioglimento, qualche anno dopo.

Novembre/dicembre: Il 13 novembre (23 Brumaio, anno 200 del calendario rivoluzionario) muore a 87 anni papa Giovanni XXIII, il conclave elegge quale suo successore l'arcivescovo di Wellington (Area 8) Thomas Williams, che prende il nome di Paolo VI.

**1992**

Gennaio/febbraio: Il 19 gennaio la Federazione Cinese inaugura la sua prima base lunare, la Chang'e (dal nome della dea lunare secondo la mitologia cinese).

Il 4 febbraio il colonnello dell'esercito britannico Ugo Chavez (britannico onorario) dichiara da Caracas la restaurazione della Grande Colombia, ma anche questo tentativo secessionista viene facilmente represso e Chavez, accusato di ribellione e alto tradimento, viene condannato all'ergastolo, da scontarsi nel penitenziario di massima sicurezza di Alcatraz, dove morirà nel 2013.

Marzo/aprile: Il 16 aprile torna ad infuriare la ribellione afghana: nonostante la sconfitta subita tre anni prima, i mujaheddin si sono riorganizzati e riprendono la guerriglia contro le truppe di Luoyang.

Maggio/giugno: Il 17 maggio proteste di natura indipendentista a Bangkok vengono duramente represses dalla polizia cinese.

Novembre/dicembre. Il 4 novembre George H. Bush, presidente uscente, viene sconfitto alle elezioni presidenziali australiane, che premiano il candidato laburista Bill Clinton. Sulla sua sconfitta ha pesato la mancata promessa di non introdurre nuove tasse (“**Read my lips: no new taxes**” aveva dichiarato).

## 1993

Gennaio/febbraio: Il 26 febbraio un furgone bomba esplode nei parcheggi sotterranei dello Shanghai World Financial Center (nella HL verrà inaugurato solo nel 2008), uno dei principali centri economici della Federazione Cinese. È il primo attentato che ha luogo nel territorio cinese vero e proprio e causa 6 morti e più di 1000 feriti. Come reazione l'aviazione cinese bombarda alcune basi dei Mujaheddin afghani.

Marzo/aprile: Il 12 marzo nella città di Bombay/ Mèngmǎi esplodono 15 bombe nel giro di tre ore, causando 200 morti e oltre 1000 feriti. L'atto terroristico è rivendicato dall'armata di Kalì, movimento fondamentalista di matrice induista, che si ispira ai Nuovi Thugs, sciolti negli anni '50.

Maggio/giugno: Il 24 maggio si svolgono le elezioni politiche nell'Arabia Hascemita, Ammar è confermato premier.

Luglio/agosto: Il 27 agosto l'impero del Zhilkstan è la sesta nazione a inviare degli astronauti sulla Luna, dopo Europa, Britannia, Cina, Australia e Arabia Hascemita.

Novembre/dicembre: Il 2 dicembre un bombardamento mirato britannico porta all'uccisione dei capi del cartello di Medellin (tra cui il sanguinario Pablo Escobar), riunitisi in riunione in una villa lussuosa fuori Bogotá. L'imperatore Charles in persona ne dà la notizia in TV, parlando di **“Un colpo mortale inflitto al narcotraffico”**. Tuttavia, sebbene il cartello di Medellin esca indebolito e frammentato dalla morte dei suoi principali leader, il suo posto viene ben presto preso dal cartello di Cali, che diviene “egemone” rispetto agli altri, e il traffico di droga continua imperterrito fino ai giorni nostri (Piccolo tributo a “Pericolo imminente”, romanzo di Tom Clancy).

## **1994**

Gennaio/febbraio: Il 26 gennaio, in un raid presso Tuxtla Gutiérrez, viene ucciso da forze speciali britanniche il subcomandante Marcos, leader dell'EZLN. A darne l'annuncio è il governatore dell'area 3 Ann Richards, la quale rivela la vera identità di Marcos, ovvero Rafael Sebastián Guillén Vicente dell'università di Mexico City (nella HL la sua identità è ancora ignota). A Pendragon le alte sfere politiche e militari esultano per questo successo, ma ben presto l'EZLN si riorganizza sotto la guida del Subcomandante Galeano, che elogia Marcos come un martire e giura vendetta contro l'impero di Britannia. Di lì a poco, inoltre, entreranno in scena l'EPR (Esercito Popolare Rivoluzionario) e l'ERPI (Ejército Revolucionario del Pueblo Insurgente), cosa che complica non poco la situazione nell'Area 3,

dove i soldati britanni devono affrontare ben tre acerrimi nemici, che si annidano nelle giungle o in catene montuose come la Sierra Madre.

Maggio/giugno: Il 6 maggio (17 Fiorile) il presidente europeo Michail Gorbaciov inaugura il Tunnel della Manica (noto anche come Eurotunnel), che collega le isole britanniche all'Europa continentale.

## **1995**

Marzo/aprile: Il 20 marzo un attentato terroristico con gas nervino colpisce la metropolitana di Tokyo, causando 12 morti e 6200 intossicati. L'attacco è stato condotto dagli affiliati alla Aum Shinrikyō, una setta fondamentalista religiosa guidata da Shoko Asahara. Successive indagini della polizia stabiliranno che l'attacco doveva essere il primo di una lunga serie di attentati, per gettare il Paese nel panico e favorire un colpo di Stato, con conseguente instaurazione di un regime dittatoriale guidato dallo stesso Asahara. Nel corso del processo emergono inoltre pericolosi legami fra la setta e reparti devianti dell'esercito e della polizia giapponesi. I responsabili dell'attentato vengono condannati a morte e giustiziati.

Il 19 aprile ha luogo un nuovo attacco terroristico, stavolta nel sacro impero di Britannia: un gruppo terrorista comunista legato alla Red Flag distrugge con un'autobomba la sede dell'OSI di Oklahoma City, causando 168 morti e 672 feriti. L'imperatore britanno Charles, furioso, come reazione silura il direttore dell'OSI Robert James Woolsey Jr., accusato di inettitudine nella lotta al terrorismo, rimpiazzandolo con John Mark Deutch; inoltre intensifica la repressione contro i movimenti "sovversivi" e contro i dissidenti, sia comunisti/socialisti che liberali. Le forze di polizia effettuano retate nelle principali città dell'impero, effettuando numerosi arresti tra i cosiddetti "rivoltosi". Molti vengono internati in penitenziari sparsi nell'impero, mentre altri, considerati i più pericolosi, vengono mandati in carceri di massima sicurezza dove vengono detenuti in condizioni disumane (come Guantanamo sull'isola di Cuba, Raven Rock alle Galapagos, The Pitt alle Falkland ecc.) Tale ondata repressiva, sostenuta dall'ala purista dell'aristocrazia, è invece criticata dalla fazione borghese, che si sta spostando sempre più su posizioni moderate e liberali. In particolare uno di essi, un conte, attacca duramente l'operato dell'imperatore, e per questo viene dichiarato persona non gradita ed espulso da Britannia con sua moglie, trovando riparo nella Repubblica Unita d'Europa. Il suo nome è Bradow von Breisgau.

Maggio/giugno: Il 28 giugno (10 Messidoro, anno 203 del calendario rivoluzionario) l'ESA lancia in orbita la stazione spaziale Liberté, grande quanto cinque campi da calcio, che funge da collegamento tra la Terra e la base lunare Garibaldi, che nel corso degli anni è stata ampliata fino a ospitare circa 1000

persone, tra ricercatori, personale vario e le loro famiglie. I collegamenti sono garantiti dai Tempête (HL Buran), ovvero dei velivoli spaziali creati dall'ESA verso la fine degli anni '80, che decollano come razzi e atterrano come aerei. Successivamente anche l'ISA britannica svilupperà simili aero-razzi, gli Space Shuttle.

Luglio/agosto: Il 24 agosto (7 Fruttidoro) a Parigi la Microsoft presenta Fenêtres (HL Windows) 95, il primo sistema operativo Microsoft a 32 bit concepito per il grande pubblico.

Novembre/dicembre: Il 14 dicembre il presidente australiano Bill Clinton chiede ufficialmente scusa per il genocidio subito dagli aborigeni nel corso del XIX secolo. Oltre oceano, l'imperatore britannico Charles si rifiuta di fare altrettanto per le Guerre Indiane, affermando: **“I nativi sono stati spazzati via perché erano troppo deboli e arretrati rispetto a noi britannici!”**

## **1996**

Marzo/aprile: Il 28 aprile una bomba esplode nel mercato di Karachi, causando più di 60 vittime. Dell'attentato sono accusati gli indipendentisti islamici.

Maggio/giugno: Il 4 maggio (15 Fiorile, anno 204 del calendario rivoluzionario) si svolgono le elezioni presidenziali. Esse vedono la riconferma della Montagna, grazie alla riforma strutturale e alle campagne anti-corrruzione e anti-mafia inaugurate dal presidente uscente Gorbaciov. Nuovo presidente diventa Lionel Jospin (PSE), 59 anni. Il britannico Tony Blair (PSE) è suo vice, lo spagnolo Joaquín Almunia (PSE) è ministro degli interni, Gennady Bondarenko gestisce il ministero della difesa (in cui è confluito il ministero della guerra), l'italiano Fausto Bertinotti (PCE) è ministro del lavoro e delle politiche sociali, Nelson Mandela (PSE) è ministro della cultura, l'olandese Hans van Mierlo (PSE) è ministro degli esteri, Yves-Thibault de Silguy (indipendente) è ministro dell'economia, ministro dell'istruzione è Nadine Gordimer (indipendente), ministro delle scienze è il chimico Claude Cohen-Tannoudji (indipendente). A partire da ora le elezioni si svolgeranno ogni 5 anni.

Luglio/agosto: Il 5 luglio (17 Messidoro, anno 204 del calendario rivoluzionario) l'ERS (Ente europeo per le Ricerche Scientifiche) annuncia la prima clonazione riuscita di un animale, la pecora Denise. La clonazione, fin qui ritenuta fantascienza, diventa così realtà.

Il 20 agosto la città di Seul/Hancheng viene scossa da manifestazioni di matrice independentista, sedate nel sangue dall'esercito cinese. Il generale Chun Doo-hwan, autore della cruenta repressione, viene premiato da Luoyang con la carica di Mandarino del distretto di Corea.

Settembre/ottobre: Il 26 settembre i mujaheddin afgiani scatenano una massiccia offensiva che li porta a occupare la città di Kabul, scacciandovi le truppe federali cinesi. Come reazione bombardieri Xian H-6 sferrano un bombardamento a tappeto sul centro abitato, che viene raso al suolo. Questo atto, unito alla successiva cacciata dei ribelli, causa innumerevoli vittime tra la popolazione civile, non quantificabili visto che il regime di Luoyang non fornirà mai le cifre della strage.

Novembre/dicembre: Il 7 novembre Bill Clinton è rieletto.

Tre giorni dopo. il sacro impero di Britannia lancia in orbita la sua prima stazione spaziale, la Philip, in onore del defunto padre e predecessore di Charles.

## **1997**

Gennaio/febbraio: Il 31 gennaio il Giappone inaugura la sua prima base lunare, la Amaterasu (da Amaterasu-ō-mi-kami, dea del sole nella religione shintoista e considerata l'antenata della ormai decaduta famiglia imperiale nipponica).

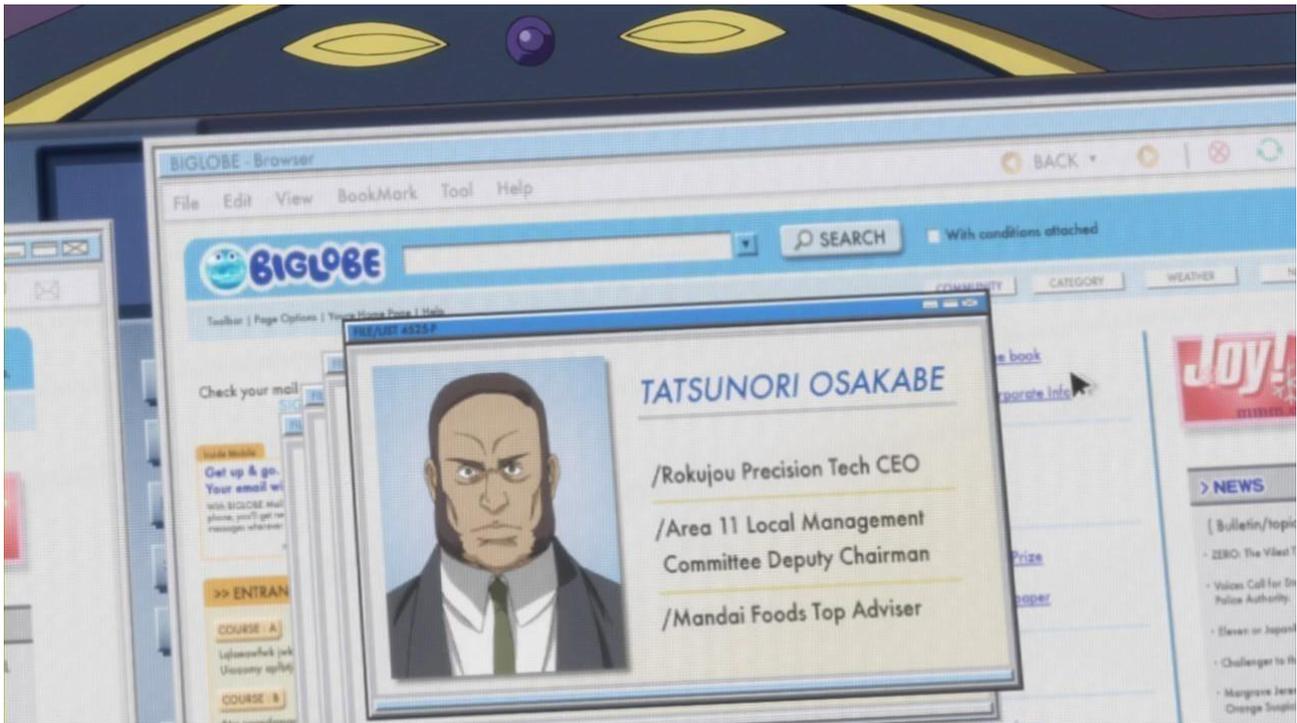
Spopola intanto in Europa il singolo “De la neige sur le Sahara”, brano Nouvel Age della cantante Anggun, originaria della Federazione Cinese (di etnia indonesiana) ma emigrata con la famiglia negli anni '80 dal Celeste Impero nel vecchio continente.

Marzo/aprile: Il 5 aprile si svolgono le elezioni politiche nell'Arabia Hascemita, nuovo premier diventa Shimon Peres, laburista, di religione ebraica come il defunto Rabin. Suo vice diventa lo yemenita Haydar Abu Bakr al-Attas.

Luglio/agosto: Il 6 luglio (18 Messidoro) l'ESA raggiunge un altro storico traguardo, facendo sbarcare i primi astronauti su Marte, con il programma Ares (dal nome del dio greco della guerra, che i Romani chiamavano Marte): Christer Fuglesang, André Kuipers e Umberto Guidoni. Al ritorno sulla Terra i tre astronauti sono accolti come eroi e decorati dal presidente Jospin in persona.

Settembre/ottobre: Il 31 ottobre esce nelle sale cinematografiche europee il film “L'angolo giallo-colpevole fino a prova contraria”. La trama è la seguente: Jacques Moreau, facoltoso avvocato (interpretato da Jean Reno) che lavora per una rete televisiva come consulente, mentre si trova a Luoyang per affari viene arrestato dalla polizia locale per l'omicidio di Hong Ling, figlia di un generale dell'esercito imperiale. Dovrà lottare per dimostrare la sua innocenza, con l'aiuto dell'avvocata Shen Yuelin, suo difensore. Il film, una critica al regime cinese e ai metodi brutali della sua polizia, riscuote un certo successo di pubblico in

Europa, Arabia, Zhilkstan, Giappone, Australia e Britannia, ma la sua proiezione viene vietata nella Federazione Cinese, dove i Grandi Eunuchi lo bollano come “Spazzatura sinofoba”.



Il 15 settembre nasce nel sacro impero di Britannia il motore di ricerca internet Biglobe, destinato a diventare uno dei più usati al mondo.

Novembre/dicembre: Il 22 dicembre si consuma la strage di Acteal: l'esercito britanno attacca il villaggio di Acteal massacrando 45 civili, in quanto sospettati di supportare i guerriglieri zapatisti.

## 1998

Gennaio/febbraio: Il 3 febbraio, nei pressi di Medellin, una funivia carica di turisti si schianta al suolo. Nessun superstite tra le persone a bordo. Le autorità britanne parlano di un sabotaggio dei ribelli legati alle FARS, e solo più di un ventennio dopo la verità verrà alla luce: la funivia si è schiantata a causa di un aereo militare Grumman EA-6B Prowler pilotato dal capitano Richard J. Ashby, che, intento a compiere una serie di acrobazie per puro sollazzo, ha tranciato involontariamente il cavo della funivia, causando una strage.

Maggio/giugno: Il 10 giugno Bradow von Breisgau scende in politica, fondando un proprio partito: il “Movimento 26 Messidoro”. Il nome deriva dal 26 Messidoro anno -3 del calendario rivoluzionario (14 luglio 1789, secondo il calendario gregoriano), anno in cui il popolo francese assaltò la Bastiglia di Parigi, dando inizio alla Rivoluzione. Tale partito propone un programma di lotta alla corruzione e agli sprechi, misure in favore dei ceti meno abbienti, contrasto delle associazioni mafiose, riforma della giustizia e della burocrazia così da renderle più efficienti. Grazie alle sue doti oratorie egli diventa in breve tempo l’idolo delle masse. Egli stringe amicizia con vari imprenditori e politici europei (sia della Montagna che della Pianura).

Il 25 giugno (7 Messidoro, anno 206 del calendario rivoluzionario) nella Repubblica Unita d'Europa la Microsoft Corporation lancia Fenêtres (Windows) 98.

Luglio/agosto: Il 7 agosto le ambasciate cinesi di Gralbahd (Zilkhstan) e la Mecca (Arabia Hascemita) sono colpite da attacchi terroristici di gruppi legati a Osama Bin Laden: 224 morti, oltre 4.500 feriti.

Novembre/dicembre: Il 13 novembre si celebra in pompa magna il matrimonio tra l'imperatore Charles Zi Britannia e Marianne, di origini borghesi. Le nozze suscitano scalpore presso la nobiltà britanna, sia perché le nozze tra persone di diversa estrazione sociale sono malviste dalla fazione purista, che trova indegno mescolarsi a membri della borghesia, sia per la differenza d'età (lui ha 43 anni, lei 18).

## **1999**

Maggio/giugno: Il 29 giugno Abdullah Öcalan (PKK) è eletto governatore dello stato federale europeo del Kurdistan.

Luglio/agosto: Il 1 luglio (13 Messidoro, anno 207 del calendario rivoluzionario) Euro Universe inaugura una seconda base lunare, la Jean d'Arc (Giovanna d'Arco), in onore della pulzella di Orleans, che guidò i francesi alla riscossa nella guerra dei 100 anni contro i britannici. Britannia critica aspramente la scelta di tale nome, ma le sue rimostranze cadono nel vuoto.

Novembre/dicembre: L'8 novembre (18 Brumaio, anno 207 del calendario rivoluzionario) nasce Leila, figlia di Bradow e Claudia Breisgau.

Il 5 dicembre Marianne vi Britannia, consorte dell'imperatore britanno Charles, dà alla luce un figlio, Lelouch, di cui sentiremo riparlare.

## **2000**

Gennaio/febbraio: Il 1 gennaio, allo scoccare della mezzanotte, l'umanità intera si ritrova unita nei festeggiamenti per l'avvento del Terzo Millennio. Nelle principali città la gente scende in massa nelle strade e nelle piazze, mentre i cieli notturni sono illuminati a giorno da grandiosi spettacoli pirotecnici. Nel suo discorso di fine millennio il papa Paolo VI auspica che l'inizio del 2000 coincida con l'avvio di un'era di pace e fratellanza tra i popoli. Purtroppo tale speranza si rivelerà vana.

Luglio/agosto: Lunga vertenza diplomatica tra Federazione Cinese da una parte e Stati Uniti d'Australia dall'altra, causata da un bambino conteso tra il padre, leale al regime monarchico, e gli zii residenti a Walpole. Dopo lunghi tentennamenti il presidente Bill Clinton fa estradare il bambino in Cina, e questo fatto, unito a un recente scandalo sessuale che lo vede coinvolto direttamente (il famigerato caso Lewinsky), viene usato come pretesto dai partiti liberale e nazionale per attaccare duramente il presidente, accusato di arrendevolezza nei confronti di Luoyang.

Settembre/ottobre: Il 6 settembre si svolge a Sydney il Millennium Summit, detto anche Lunar Summit, cui partecipano Europa, Britannia, Federazione Cinese e Giappone. Grandi assenti sono Arabia Hascemita e Zilkhstan. L'obiettivo della conferenza è arrivare a una spartizione del satellite sidereo in zone d'influenza, vere e proprie colonie, ma nonostante gli sforzi non si riesce ad arrivare a un accordo visto che le tre principali potenze ambiscono ognuna a dominare la Luna (e le risorse naturali che ospita).

Il 12 ottobre, nella città portuale di Karachi, il cacciatorpediniere cinese Fuxi è colpito da un attentato terroristico compiuto da due attentatori suicidi a bordo di una piccola imbarcazione. Muoiono 17 membri dell'equipaggio.



Created with mapchart.net

Novembre/dicembre: Il 7 novembre George W. Bush, figlio dell'ex presidente George H. e sostenuto da nazionalisti e liberali, è eletto alla presidenza degli Stati Uniti d'Australia. Egli riprende la politica muscolare anti-cinese dell'era Reagan, criticando aspramente il regime di Luoyang e foraggiando sottobanco i movimenti separatisti e i gruppi per la democrazia che operano nel Celeste Impero.

**2001**

Gennaio/febbraio: Il 1 gennaio iniziano ufficialmente il XXI secolo e il III millennio d.C.

Il 6 febbraio si svolgono le elezioni politiche nell'Arabia Hascemita, vinte dal Partito Conservatore (nuovo nome del Partito Nazionalista). Nuovo premier diventa Ariel Sharon, il quale nel suo discorso d'insediamento si impegna a sradicare il terrorismo fondamentalista. Suo vice è Benjamin Netanyahu.

Il 25 il subcomandante Galeano alla testa dei suoi uomini sferra una offensiva militare su Mexico City, arrivando a occupare il palazzo del governatore locale, il generale Bartley Asprius, il quale però reagisce con decisione respingendo, dopo ore di combattimenti, i separatisti.

Marzo/aprile: Il 23 marzo l'ISA, l'agenzia spaziale di Britannia, lancia nello spazio la stazione spaziale Victor, chiamata così in onore del defunto fratello dell'imperatore Charles. Essa funge da collegamento tra la Terra e la base lunare Elisabeth.

Il 1° aprile (12 Germinale) un quadrimotore EU EP-3, con 24 persone a bordo, entra in collisione con un caccia intercettore britannico, che precipita mentre il ricognitore europeo è costretto ad un atterraggio d'emergenza sull'isola di piccola Diomede, sotto sovranità britannica. Dopo un duro confronto tra Britannia ed

Europa, il 14 aprile sono rilasciati tutti i membri dell'equipaggio mentre l'aereo, smontato pezzo per pezzo, torna in Europa il 4 luglio.

Maggio/giugno: Il 6 maggio (17 Fiorile, anno 209 del calendario rivoluzionario) papa Paolo VI, in visita nell'Arabia Hascemita, entra e si ferma in preghiera nella Grande Moschea, la più grande e la più importante del mondo islamico, la quale ospita la Kaba, contenitore della pietra nera. È il primo pontefice nella storia a varcare la soglia di un luogo di culto musulmano. Gli ambienti più estremisti dell'islam protestano con forza, ritenendo sacrilega la visita del rappresentante di una religione "nemica" al massimo luogo santo dell'Islam.

Il 10 maggio Jospin è rieletto alla presidenza di Europa, alla testa della Montagna, cui hanno aderito nuovi partiti di sinistra, sorti negli anni '80 e '90, come il PTE (Parti Travailleuse Européen, Partito Laburista Europeo) e il POP (Parti Ouvrier et Paysan). Riorganizzazione del governo: Ségolène Royal (PSE) è vicepresidente, José Luis Rodríguez Zapatero (PTE) è ministro degli interni, il generale Holger Kammerhoff (indipendente) è ministro della difesa, Kōstas Simitīs (PSE) è ministro del lavoro e delle politiche sociali, Thabo Mbeki è ministro di cultura e integrazione (POP), Gerhard Schröder (PSE) è ministro degli esteri, Jorge Sampaio (PTE) è ministro dell'economia, ministro dell'istruzione è Gyula Horn (POP), ministro delle scienze è il fisico Aleksej Aleksevič Abrikosov(indipendente). Escluso il PCE, divenuto ormai minoritario nella coalizione. Esso si sfilava dalla Montagna e

stringe alleanza col VD e altre formazioni minori, tipo Démocratie Prolétarienne (DP), Parti Radical (PR) e Parti Vert Européen (PVE) dando vita al Front Démocratique Populaire (FDP), coalizione ancora più a sinistra della Montagna. Il suo programma politico, ancora più radicale della suddetta, prevede: l'abolizione della pena di morte, lo smantellamento delle centrali nucleari, una politica di disarmo, lo sviluppo di energie rinnovabili, contrasto allo "strapotere" dei grandi gruppi finanziari e dei monopoli industriali, che controllano l'economia europea. Buon risultato del "Movimento 26 Messidoro", che approda in parlamento, anche se con pochi seggi.

Il 19 giugno un missile cinese cade su un campo di calcio nel Zilkhstan settentrionale, uccidendo 23 persone e ferendone altre 11. Incidente diplomatico tra Gralbahd e Luoyang.

Luglio/agosto: Il 2 luglio (14 Messidoro, anno 209 del calendario rivoluzionario) il primo cuore artificiale autosufficiente viene impiantato in un ospedale di Berlino.

. Il 16 (28 Messidoro) a Parigi il presidente europeo Lionel Jospin e l'imperatore cinese Yuan Dong firmano un trattato di buon vicinato, amicizia e cooperazione. Preoccupazione di Pendragon per il riavvicinamento tra le 2 superpotenze.

Settembre/ottobre: Il 9 settembre le Guardie Gialle uccidono in un agguato presso la città di Taloqan Aḥmad Shāh Mas‘ūd, comandante dei mujaheddin afghani che si battono contro il Celeste Impero. A Luoyang i Grandi Eunuchi brindano al successo dell’operazione, ma i festeggiamenti durano meno di 48 ore. L’11 settembre infatti 19 terroristi islamici legati ad Al Qaeda dirottano quattro aerei di linea: due di essi si schiantano contro lo Shanghai World Financial Center e la Jin Tower, causandone il crollo; il terzo impatta contro il centro commerciale internazionale di Xianggang, crollato anch’esso; il quarto invece precipita nelle campagne intorno a Luoyang a causa della rivolta dei passeggeri prima che possa raggiungere la sua meta, secondo alcuni la Città Proibita (da non confondersi con quella di Pechino nella nostra TL). Nell’attacco terroristico perdono la vita circa 3000 persone. L’attentato causa scalpore e paura in tutto il globo, e viene condannato con forza dal presidente europeo Jospin, dal re hascemita Faysal II e dal premier Ariel Sharon, dallo scià dello Zhilkstan Reza II, dal primo ministro giapponese Junichiro Koizumi, dal presidente australiano George W. Bush e dall’imperatore britanno Charles. Tre giorni dopo l’imperatore cinese Yuan Dong tiene un discorso alla nazione in cui punta il dito contro Al Qaeda, affermando che **“I terroristi pagheranno per questa loro barbarie.”** **“Prenderemo Bin Laden vivo o morto.”** Assicura Xia Wang, uno dei Grandi Eunuchi. Infatti il 7 ottobre l’esercito federale avvia l’operazione “Giustizia divina”, cui partecipano più di 430.000 soldati (in maggioranza cinesi ma anche coreani, birmani, indiani ecc.) con l’obiettivo di catturare (o uccidere) i capi di Al Qaeda, i quali si celano nelle regioni montuose della provincia. Soldati che iniziano a venire ben presto martellati dalla guerriglia dei ribelli, e intanto altri focolai di

ribellione si accendono nel Turkestan e nelle zone a maggioranza islamica dell'India.

Novembre/dicembre: Dal 12 al 17 dicembre si svolge la battaglia di Tora Bora, una regione montuosa dell'Afghanistan, tra l'esercito della Federazione Cinese e i mujaheddin legati ad Al Qaeda. In questa occasione rimane ucciso Osama Bin Laden, leader dell'organizzazione fondamentalista. **“Giustizia è stata fatta!”** Dichiarò il generale Zhang Youxia, comandante delle operazioni. Tuttavia Al Qaeda nomina ben presto un nuovo leader, Ayman al-Zawahiri, medico di origini egiziane e braccio destro del defunto Bin Laden. Egli dichiara che la jihad (guerra santa) contro i pagani cinesi proseguirà fino alla loro cacciata da ogni terra abitata da islamici.

## **2002**

Marzo/aprile: Il 2 marzo la Federazione Cinese fa scattare l'Operazione Yinglong (dal nome del dio cinese della pioggia, con le sembianze di drago) contro postazioni di al-Qā'ida.

Settembre/ottobre: Dal 7 al 21 ottobre va in onda sul canale Euro 2 la miniserie di 4 puntate “Napoléon”, incentrata sulla vita di Napoleone Bonaparte, eroe della Rivoluzione, fondatore dell’Impero, conquistatore dell’Europa. La serie ripercorre le principali tappe della vita dell’empereur (la nomina a maggior generale, il golpe del 18 Brumaio, la nascita dell’Impero, l’invasione delle isole britanniche ecc.) fino alla sua morte. Christian Clavier è Napoleone Bonaparte, Gérard Depardieu è Joseph Fouché, Ennio Fantastichini è Giuseppe Bonaparte, Claudio Amendola è Gioacchino Murat, Philippe Volter è Paul Barras.

Il 12 ottobre un attentato terroristico colpisce l’isola di Giava, causando 190 vittime tra cui molti turisti. L’attentato è rivendicato dal movimento islamista paramilitare Jemaah Islamiyah, attivo sin dagli anni ’70, che si propone l’indipendenza dell’Indonesia sotto un regime fondamentalista. Per questo è avversario sia della Federazione Cinese, che controlla l’arcipelago, sia del governo indonesiano in esilio, ora presieduto da Jusuf Habibie, 66 anni.

Il 23 ottobre, 11 giorni dopo, un commando di terroristi separatisti si impadronisce del teatro Hóngxiàn di Seul/Hancheng. I sequestratori sono affiliati agli Hureisenjin, un movimento guerrigliero di matrice comunista attivo fin dagli anni ’50, attivo principalmente durante gli anni di piombo, guidato da un certo Kim Il Sung prima e dal figlio di lui Kim Jong Il poi, che si propone la creazione di una Corea “libera, sovrana e socialista”. Tre giorni dopo un blitz delle forze speciali cinesi libera il teatro

uccidendo tutti i guerriglieri, ma provocando la morte anche di 129 ostaggi, a causa dei gas usati per immobilizzare i sequestratori. Resi paranoici da questi avvenimenti, i Grandi Eunuchi mettono sotto stretta sorveglianza le etnie più riottose, come i Coreani, gli Indiani e altri, riducendo tra l'altro i loro diritti. Ciò però aumenta il risentimento di questi popoli verso Luoyang.

Il 27 l'Area 6 (Britannia) è interessata da proteste di piazza da parte dei Numbers locali che chiedono l'indipendenza del Sud America da Pendragon o almeno l'abolizione del sistema di discriminazione nei confronti dei non britannici. Esse vengono duramente repressi dalla polizia.

Novembre/dicembre: Il 14 novembre (24 Brumaio, anno 211 del calendario rivoluzionario) papa Paolo VI visita il parlamento europeo.

Il 31 dicembre la Federazione Cinese lancia in orbita la sua prima stazione spaziale, la Nuwa (dal nome della dea cinese della creazione).

**2003**

Gennaio/febbraio: L'8 febbraio a Bogotá un'autobomba distrugge il club più esclusivo della capitale provocando 30 morti e 260 feriti, tra cui alcuni nobili britannici. L'attentato viene attribuito alle FARS.

L'11 febbraio ha inizio nella Federazione Cinese l'epidemia di SARS/SRAS (Severe Acute Respiratory Syndrome/Syndrome Respiratoire Aigu Sévère), la prima pandemia del nuovo millennio (e non sarà l'ultima, purtroppo).

Il 18 7 bombe esplodono su un treno della metropolitana di Seul/Hancheng, causando 198 morti e 147 feriti. L'attentato è rivendicato dagli Hureisenjin.

Luglio/agosto: Il 25 agosto esplodono a Bombay due autobombe causando la morte di 50 persone. L'atto terroristico è rivendicato dai guerrieri di Kalì.

Novembre/dicembre: L'8 novembre alla Mecca un'autobomba esplode in un quartiere residenziale provocando 17 morti, tra i quali molti bambini. Le indagini puntano a al-Qā'ida.

Il 14 esce nel Sacro Impero di Britannia il film "Master and Commander: The Far Side of the World", film ambientato nel 1805, pochi mesi prima dell'invasione napoleonica della Gran

Bretagna. Esso ha come protagonista il capitano della Royal Navy Jack Aubry (interpretato da Russel Crowe), che a bordo della fregata HMS Surprise dà la caccia alla Acheron, una nave corsara francese. Tale caccia si concluderà alle isole Galapagos, con l'abbordaggio della nave francese. Il film riscuote un buon successo di pubblico e critica, ma la sua proiezione viene vietata in Euro Universe.

Il 4 dicembre Britannia è la seconda nazione ad inviare degli astronauti su Marte (Chris Hadfield, Scott Altman e Guy Laliberté).

## **2004**

Gennaio/febbraio: Il 6 gennaio due ordigni esplodono nella città di Kandahar, provocando quindici vittime, per lo più adolescenti in uscita da una vicina scuola.



Due giorni dopo, nel sacro impero di Britannia, viene varata la Marianne, il più grande transatlantico mai costruito. Il nome deriva da Marianne vi Britannia, imperatrice e moglie di Charles (nella foto).

Marzo/aprile: L'11 marzo una serie di attentati a treni sconvolge Shanghai, nella Federazione Cinese: le vittime sono 191 morti e oltre un migliaio di feriti. Gli attacchi sono stati effettuati da una cellula uighura affiliata ad Al-Qaida.

Novembre/dicembre: Il 2 novembre George W. Bush è rieletto presidente dell'Australia.

Il 26 dicembre un terremoto, con conseguente maremoto, di proporzioni devastanti, (9,1 sulla magnitudo momento ), con epicentro al largo di Sumatra (Oceano Indiano), sconvolge una

vastissima area del Sud-Est Asiatico, dalle coste dell'Indocina e dell'Indonesia fino allo Sri Lanka e parte dell'Africa (ad oltre 4.500 km di distanza). L'ondata anomala, generata dal terremoto, si abatterà per centinaia di metri nell'entroterra e sulle coste, causando oltre 400.000 vittime tra morti e dispersi.

## **2005**

Gennaio/febbraio: Il 14 febbraio (26 Piovoso, anno 203 del calendario rivoluzionario) nella Repubblica Unita d'Europa viene fondato Youtube, sito destinato alla pubblicazione di vari tipi di video (esclusi i video a luci rosse). Esso diventerà uno dei siti più popolari, secondo solo a Facebook, social network fondato l'anno prima dall'imprenditore europeo Mark Zuckerberg (entrambi i siti sono sottoposti a restrizioni e a censure nella Federazione Cinese, mentre nel sacro impero di Britannia è illegale iscriversi a entrambi).

Marzo/aprile: Il 2 aprile, durante un comizio in place de la Concorde (Parigi) Bradow von Breisgau resta ferito da un attentato dinamitardo che miete 75 vittime tra la folla (illese la moglie e la figlia). Ricoverato nel vicino ospedale Magon (Weedlie in HL), dove è ricoverato per due settimane, durante il quale riceve la solidarietà di tutte le forze politiche e dei cittadini europei, presso cui il suo prestigio aumenta a dismisura. Ancora

oggi non è chiaro chi abbia piazzato la bomba, celata in una valigia che ignoti sicari hanno piazzato sul posto.

Luglio/agosto: Il 7 luglio quattro esplosioni avvenute su diversi mezzi pubblici (metropolitana e autobus) in più parti della città sconvolgono Luoyang, capitale della Federazione Cinese. L'esito dell'attacco terroristico è pesante: 55 morti e 700 feriti.

Il 12 vengono identificati gli attentatori, quattro giovani di etnia Uigura. Due giorni dopo le indagini della polizia cinese portano alla conclusione che l'attentato è stato ordito da Al Qaeda.

Il 20 le forze dell'ordine effettuano 200 arresti per terrorismo in varie parti della Federazione, principalmente nei distretti a maggioranza islamica. Il giorno successivo altre quattro esplosioni, sempre a Luoyang, in una stazione della metropolitana e a bordo di un autobus, ma non provocano nessun danno. La metropolitana viene evacuata e bloccata, mentre le teste di cuoio fanno irruzione in un vicino ospedale e arrestano l'attentatore, unico ferito nell'esplosione.

Il 29 agosto l'uragano Katrina si abbatte sulla città di New Orleans (Britannia), devastando e allagando il centro abitato. In esso si verificano incendi, esplosioni e sparatorie tra le forze di polizia e bande di saccheggiatori. Per fronteggiare l'emergenza l'imperatore Charles dichiara la legge marziale a New Orleans,

inviando l'esercito imperiale per restaurare l'ordine e soccorrere la popolazione colpita dal disastro.

Settembre/ottobre: Il 1° settembre l'emittente araba Al Jazeera trasmette un nuovo video di al-Qaida, dove il leader di Al Qaeda Ayman al Zawahiri rivendica gli attentati di Luoyang del 7 luglio precedente e minaccia nuovamente la Federazione Cinese.

Il 10 ottobre si svolgono solenni celebrazioni per il centenario della Federazione Cinese, fondata il 10 ottobre 1905 da Yuan Shikai. A Luoyang ha luogo una colossale parata militare cui assistono l'imperatore Yuan Dong, i Grandi Eunuchi e i Mandarini dei vari distretti. In questa occasione il monarca annuncia una amnistia per i ribelli che depongono le armi, ma pochi lo prendono sul serio.

Novembre/dicembre: Il 20 novembre il Giappone lancia in orbita la sua prima stazione spaziale, la Takamagahara (dal nome della residenza degli dei secondo la religione shintoista, la possiamo considerare l'equivalente dell'Olimpo per gli dei greci o Ásgarðr/Asgard per gli dei norreni).

**2006**

Gennaio/febbraio: Il 18 gennaio l'OSI sventa un piano del cartello di Calì, che mirava a rapire il piccolo Lelouch, figlio di Charles e Marianne, durante una visita della famiglia imperiale nella città di Bogotá. A salvare il bambino, uccidendo i sequestratori, sono gli agenti segreti Loyd Forger e Sylvia Sherwood, poi decorati dall'imperatore Charles in persona per il loro atto di eroismo (piccolo tributo a SpyxFamily).

Maggio/giugno: Il 6 maggio (17 Fiorile, anno 214 del calendario rivoluzionario), si svolgono le elezioni presidenziali nella Repubblica Unita d'Europa. Esse segnano una svolta politica: dopo 38 anni di governo ininterrotto, segnato dalla morte violenta di 2 presidenti, la Montagna è sconfitta dalla Pianura (ora composta da PPE, , PLE, Nuovi Girondini, Nuovi Termidoriani, Europa Unita e Movimento 26 Messidoro). Presidente è Nicolas Sarkozy (PPE), 51 anni, già governatore dell'Ungheria; suo vice è Bradow von Breisgau (Movimento 26 Messidoro); ministro dell'interno è José Maria Aznar (PPE); ministro degli esteri è Angela Merkel (PPE); ministro dell'economia è Mario Monti (indipendente); ministro della giustizia è Antonio di Pietro (Movimento 26 Messidoro), ex Pubblico Ministero ammiratore di Falcone, che negli anni '90 ha smascherato un giro di corruzione in cui erano coinvolti vari esponenti del PSE, cosa che da un lato gli ha procurato una grande popolarità e dall'altra accuse di essere un PM politicizzato; ministro delle pari opportunità è Claudia Breisgau (indipendente); ministro delle politiche ambientali è Stefania Prestigiacomio (PLE); ministro della cultura è Jakaya Kikwete (Nuovi Girondini); ministro della difesa è Hervé Morin (Nuovi Termidoriani).

Il 20 maggio la Federazione Cinese inaugura la diga delle Tre gole, la maggiore opera idroelettrica del mondo.

Il 5 giugno gli Stati Uniti d'Australia inaugurano la loro prima base Lunare, la Macquarie (in onore del loro primo presidente).



Settembre/ottobre: Il 26 settembre, dopo il ritiro dalla vita politica di Jun'ichirō Koizumi (PLD), nuovo premier e presidente del partito di governo diventa il suo delfino Genbu Kururugi, 52 anni (al centro nella foto attorniato dai suoi ministri). Egli è un esponente nazionalista della corrente più conservatrice del Partito

Liberal Democratico. È l'ultimo premier prima dell'invasione dell'agosto 2010.

## **2007**

Gennaio/febbraio: Il 9 gennaio Genbu Kururugi istituisce il ministero della difesa, mettendovi a capo il generale Tatewaki Katase, 52 anni. Sostiene inoltre la necessità di ripristinare de jure (de facto lo sono già col nome di forze di auto-difesa) le forze armate giapponesi, di reintrodurre la leva obbligatoria (abolita nel 1945) e di revisionare la costituzione pacifista del paese. Per questo il Partito Democratico all'opposizione lo critica duramente, e alcuni movimenti pacifisti inscenano proteste di piazza contro di lui.

L'11 gennaio la polizia cinese sedita duramente alcuni moti indipendentisti scoppiati nel distretto dell'Indocina, principalmente ad Hanoi, Saigon e Pnom Penh.

Maggio/giugno: Il 5 maggio la Federazione Cinese cede alla Repubblica Unita d'Europa l'isola di Sakhalin, l'arcipelago delle Curili e la provincia dell'Amur. La cessione dei suddetti territori è stata voluta dai Grandi Eunuchi, effettivi leader del Celeste Impero al posto dell'imperatore Yuan Dong, i quali preferiscono disfarsi delle province più periferiche. La città di Hāishēn viene

ribattezzata Vladivostok e in essa il governo di Parigi inizia a insediare cittadini europei, costringendo i cinesi ivi residenti ad emigrare in Manciuria.

## **2008**

Marzo/aprile: Il 14 marzo a Lhasa, in Tibet, l'esercito cinese reprime nel sangue una manifestazione di monaci buddhisti tibetani, che manifestavano a favore dell'indipendenza della loro patria dal giogo di Luoyang.

Luglio/agosto: L'8 agosto la Federazione Cinese diventa la terza nazione ad inviare degli astronauti su Marte: Yang Liwei, Liu Yang e Jing Haipeng.

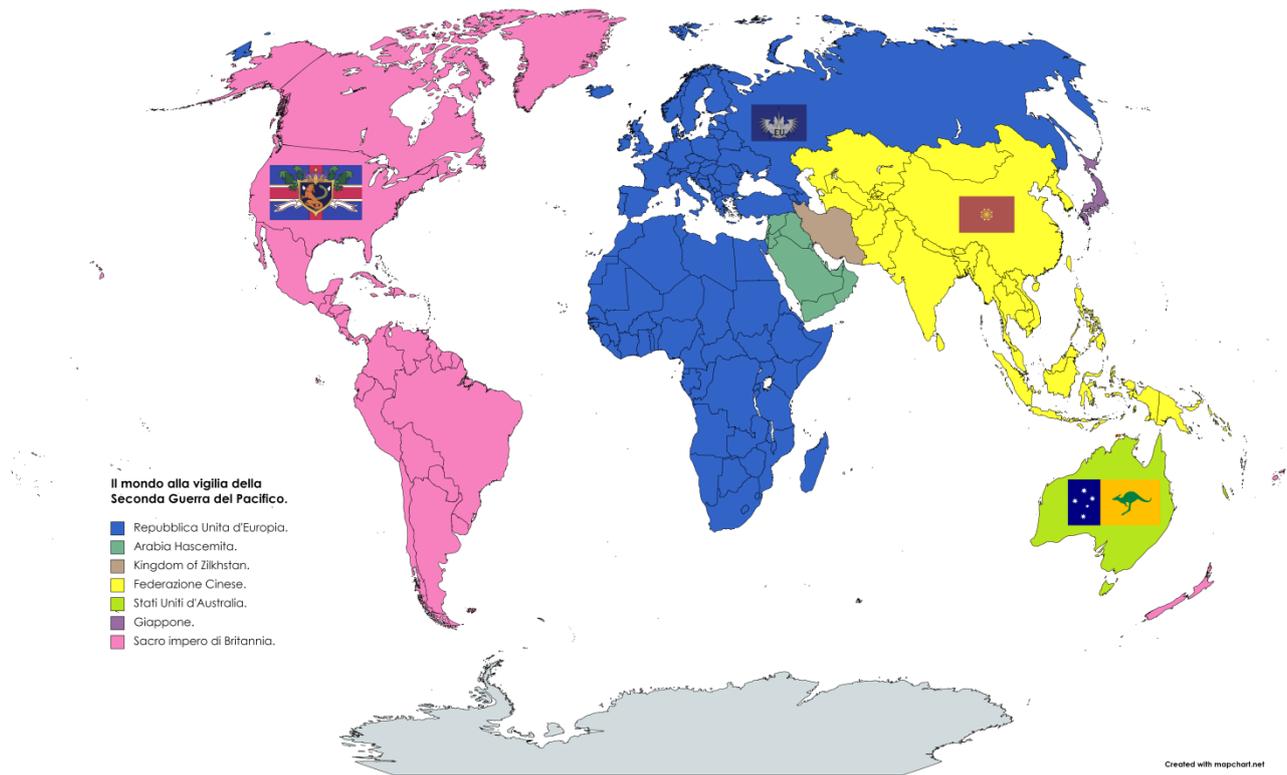
Settembre/ottobre: Il 15 settembre (29 Fruttidoro, anno 206 del calendario rivoluzionario) ha inizio, nella Repubblica Unita d'Europa, una grave crisi economica causata dal fallimento di alcune importanti banche. Essa si estende al mondo intero, mettendo in difficoltà le economie di varie nazioni. Il governo Sarkozy adotta misure draconiane per tamponare gli effetti.

Novembre/dicembre: Il 4 novembre hanno luogo le elezioni presidenziali australiane: si scontrano Jack Ah Kit, candidato del

Partito Laburista, e Dick Cheney, già vice del presidente uscente George W. Bush. Kit raccoglie 10 milioni di voti in più rispetto al suo avversario ed è eletto alla presidenza, diventando il primo aborigeno australiano a guidare la nazione. Egli varerà una serie di leggi in favore dell'ambiente e di tutela delle minoranze (sia etniche che LGBT). In politica estera avvia una politica di distensione nei confronti della Federazione Cinese, tenta (invano) di convincere il Giappone ad abbandonare la caccia alle balene, critica aspramente la politica discriminatoria attuata da Britannia. Il suo motto è **“Yes, we can!”**

Il 26 novembre una serie di attacchi terroristici nel centro di Mumbai, nel distretto dell'India ad opera dei Mujaheddin del Deccan, provocano più di 200 morti e 327 feriti.

**2009**



Gennaio/febbraio: Il 20 gennaio l'imperatrice britanna Marianne, mentre si trova a villa Aries (sua residenza privata dove trascorre i weekend), sfugge a un attentato da parte di ignoti sicari, che uccide due sue guardie del corpo. Si dice i mandanti del fallito attacco siano i Freedom Fighters, o i narcos/ribelli latino-americani, o agenti dell'Europol, o esponenti dell'aristocrazia "purista", che non accettano una imperatrice di origini borghesi.

Maggio/giugno: Il 13 maggio, senza dichiarazione di guerra, il sacro impero di Britannia occupa l'arcipelago delle Shuñniú, strappandolo alla Federazione Cinese. Dopo poco anche l'arcipelago indonesiano subisce la stessa sorte. Essi diventano rispettivamente l'Area 9 e l'Area 10 dell'impero. Luoyang protesta vivacemente e minaccia di guerra Pendragon, ma è tenuta impegnata dai mujaheddin islamici e da altri movimenti independentisti e, complice anche l'assenza di una valida marina da guerra, non se la sente di affrontare frontalmente l'impero di

Britannia, la cui marina militare è la più forte del globo. Questo colpo di mano genera timori in Europa, Australia e in Giappone, che temono di essere i prossimi obiettivi dell'espansionismo britannico.

Luglio/agosto: Il 6 luglio hanno luogo nella regione nota come Xinjiang scontri etnici tra cinesi Han, Uiguri indipendentisti e le forze di polizia che causano più di 150 morti.

Il 30 agosto si svolgono le elezioni generali in Giappone. Si sfidano il premier uscente Genbu Kururugi (per il PLD) e i seguenti candidati: Yukio Hatoyama per il Partito Democratico, Akihiro Ota per il Komeito e Mizuho Fukushima per il PSD (Partito Social-Democratico). Genbu viene confermato premier ma con una maggioranza risicata. Molti elettori non gli perdonano la gestione inefficiente della crisi economica globale, che ha colpito duramente il Sol Levante, una serie di scandali (di natura finanziaria) che coinvolgono il suo governo e i suoi tentativi di cambiare la costituzione. Come se non bastasse Taizo Kirihara, 62 anni, proprietario delle omonime industrie ed eminenza grigia del governo (già sotto Koizumi), si mette a cospirare con gli zaibatsu più influenti (che con le loro potenti trusts controllano l'economia nipponica) per costringere Genbu alle dimissioni (in quanto questi è giudicato da loro inetto e troppo indipendente) e rimpiazzarlo con un politico a loro gradito, più malleabile. Venuto a sapere di ciò, il primo ministro prepara le sue contromosse.

Novembre/dicembre: Il 21 novembre il premier giapponese Genbu Kururugi, durante un vertice a Yokohama con Gao Hai (rappresentante della Federazione Cinese) e il presidente europeo Nicolas Sarkozy compie un colpo di testa, annunciando l'abbandono della politica di neutralità del Giappone, interrompendo le forniture di sakuradite a Britannia e avviando contatti con Europa e Federazione Cinese per la creazione di un fronte comune anti-britanno, iniziando con l'infliggere sanzioni economiche e un embargo commerciale contro l'impero per punire la sua politica espansionista. In tal modo spera di riguadagnare consensi sul fronte interno, vanificano le trame della "cricca di Kirihara", come la chiama lui. Questa decisione purtroppo si rivela un boomerang e porterà, dopo meno di un anno, allo scoppio della Seconda Guerra del Pacifico.

Il 25 dicembre, durante la messa di natale, papa Paolo VI condanna con forza la spregiudicata aggressione di Britannia alla Federazione Cinese, sostenendo che tali azioni rischiano di minare la pace mondiale. I suoi proclami vengono però ignorati dall'imperatore britanno Charles.

Il 27 dicembre, una bomba esplode in un ristorante di Honolulu uccidendo alcuni cittadini britanni. Charles punta il dito contro il Giappone come responsabile dell'attentato. Oggi sappiamo che è stato un inside job dell'OSI.

**2010**

Marzo/aprile: Il 26 marzo nell'Oceano Pacifico una corvetta militare giapponese affonda in seguito ad una violenta esplosione. Secondo un'inchiesta congiunta multinazionale, la causa sarebbe un siluro lanciato dal Sacro Impero di Britannia, che rigetta le accuse e inasprisce i rapporti diplomatici con il Giappone.



Il 10 aprile in un incidente aereo (secondo alcuni orchestrato dall'OSI) muore l'imperatore della Federazione Cinese Yuan Dong, con la moglie Gong Li (ex attrice, nota in patria e all'estero), il capo di stato maggiore cinese Fang Fenghui, il viceministro degli esteri, il governatore della banca centrale cinese e diversi esponenti di primo piano dell'esercito cinese. Nessun

sopravvissuto dei 94 passeggeri. Jiang Lihua, figlia minorenni del defunto monarca, ascende al trono all'età di soli 5 anni col titolo di Tianzi ma è una figura puramente simbolica e praticamente vive reclusa nella Città Proibita di Luoyang, il palazzo imperiale; il potere effettivo è nelle mani dei Grandi Eunuchi (nella foto), uomini meschini, avidi e corrotti, che già da tempo, di fatto, esercitavano un potere totalitario sul Celeste Impero.

Maggio/giugno: Il 2 giugno il primo ministro giapponese Genbu Kururugi annuncia in diretta televisiva che il Sacro Impero di Britannia si appresta ad invadere la sua patria, portando come prova delle foto satellitari che mostrano un massiccio schieramento navale nei pressi dell'arcipelago. Mette perciò in stato di allerta le forze di autodifesa, giurando che esse difenderanno il Giappone ad ogni costo e mai si arrenderanno di fronte all'invasore. **“Stavolta non andrà come nel 1945!”** Dichiarò baldanzoso. L'imperatore britannico Charles però nega l'accusa, sostenendo (falsamente) che si tratti di semplici esercitazioni.



Luglio/agosto: Il 10 agosto, dopo mesi di tensioni, il Sacro Impero di Britannia dichiara guerra al Giappone, iniziando una invasione su larga scala dell'arcipelago. Invaso da tre direzioni (nord, est e sud) il paese del Sol Levante crolla nel giro di un mese, le forze nipponiche sono troppo deboli rispetto all'esercito imperiale britanno e vengono facilmente sbaragliate da nuove macchine belliche, i Knightmare Frame di classe Glasgow, mecha umanoidi alti circa 4 metri, guidati da piloti e alimentati dalla sakuradite, contro i quali i carri armati e la fanteria del Sol Levante possono fare ben poco. Alla disfatta giapponese contribuisce anche la morte del primo ministro Genbu Kururugi, ufficialmente morto suicida in segno di protesta contro la resistenza a oltranza voluta dagli ambienti estremisti dell'esercito (solo anni dopo si scoprirà che è stato ucciso accidentalmente dal suo stesso figlio, Suzaku, di appena 10 anni, al culmine di un diverbio). Il Giappone si arrende e viene annesso al Sacro Impero

di Britannia col nuovo nome di Area 11, mentre i suoi abitanti vengono ribattezzati Eleven. Atsushi Sawasaki, segretario di gabinetto nel governo Kururugi, fugge nella Federazione Cinese, più precisamente a Shanghai, dove forma un governo in esilio. I governi di Luoyang, Sydney e Parigi protestano vivacemente e il presidente europeo Nicolas Sarkozy rafforza le sanzioni economiche e commerciali contro Britannia (che ora controlla i più vasti depositi di sakuradite) oltre a dare rifugio a numerosi civili scappati dall'arcipelago. Adesso l'impero possiede il monopolio della sakuradite.

Settembre/ottobre: Il 10 settembre, in un discorso televisivo l'imperatore britannico Charles l'imperatore britannico Charles dichiara in un discorso televisivo che i combattimenti in Giappone sono conclusi e che l'impero ha vinto. Si sbaglia di grosso: infatti si costituisce il Fronte di Liberazione del Giappone, composto da ex soldati ed ex ufficiali delle disciolte forze armate giapponesi guidati dal generale Katase, ex ministro della difesa, che inizia una feroce guerriglia contro gli occupanti. Il FLG è sostenuto sottobanco da Euro Universe, dalla Federazione Cinese e dalla Kyoto House, una società segreta composta da alcuni ricchi imprenditori giapponesi capeggiati da Taizo Kirihara, formalmente collaboratori di Britannia e per questo bollati come traditori dai cittadini nipponici (è lui ad aver diffuso la fake news del suicidio di Genbu). Oltre al Fronte di Liberazione si costituiscono alcuni movimenti guerriglieri irregolari, che operano in piccoli gruppi sparsi qua e là.

Novembre/dicembre: Il 24 novembre il FLG sferra una vasta offensiva contro le forze britanne, che però ottiene scarsi successi.

Il successivo 22 dicembre l'esercito britannico con un raid a Hiroshima uccide Katsutoshi Kawano, ex ammiraglio della marina nipponica e esponente di spicco del FLG. Intanto un numero crescente di giapponesi abbandona la loro ex madrepatria, rifugiandosi in Europa, Federazione Cinese e Australia.